



Aviva S.p.A.
V.le Abruzzi 94 20131 Milano
www.avivaItalia.it
Tel. +39 02 2775.1
Fax +39 02 2775.204

OFFERTA PUBBLICA DI ADESIONE AL FONDO PENSIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE APERTO
AVIVA

**(Iscritto all'apposito Albo presso la Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione in data 25 Luglio 2001 con il n. 115)**

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto si compone della "Parte I", (caratteristiche del Fondo Pensione e modalità di adesione), della "Parte II" (illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento e costi del Fondo Pensione) e del modulo di adesione.

«PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ADESIONE AL FONDO PENSIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA FONDO PENSIONE APERTO AVIVA».

FONDO PENSIONE APERTO AVIVA

LINEA AZIONARIA

LINEA OBBLIGAZIONARIA

LINEA BILANCIATA

LINEA CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE

LINEA CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO PRESTABILITO

PARTE PRIMA

CARATTERISTICHE DEL FONDO PENSIONE E MODALITÀ DI ADESIONE

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 24/03/2006

La presente Parte Prima è valida a decorrere dal 24/03/2006

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Soggetto che istituisce il Fondo Pensione ed eventuale gruppo di appartenenza

Il Fondo Pensione Aperto Aviva è stato istituito dalla società Aviva S.p.A. (già Commercial Union Vita S.p.A.) appartenente al Gruppo Aviva in Italia.

2. Soggetti che partecipano all'operazione

Il Fondo Pensione Aperto Aviva Vita è stato istituito dalla Aviva S.p.A. che ne gestisce il patrimonio e cura l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La custodia degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide del Fondo è affidata ad una Banca Depositaria che vigila sulle effettive esistenze di tali valori. Essa esegue le istruzioni della Aviva S.p.A. verificandone la conformità alla Legge, al Regolamento e alle prescrizioni dell'Organo di vigilanza, ed accerta che, nelle operazioni relative al Fondo la prestazione le sia rimessa nei termini d'uso. La Banca Depositaria è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inadempimento dei propri obblighi.

La raccolta delle adesioni al Fondo può essere effettuata oltre che dalla Aviva S.p.A., dagli Agenti di Aviva S.p.A., da Banche, da SIM e da Imprese Assicuratrici che abbiano stipulato con la Aviva S.p.A. apposita convenzione, anche fuori Sede o presso altro incaricato.

La Società di revisione verifica la regolare tenuta della contabilità della Aviva S.p.A. e certifica il rendiconto del Fondo.

Il Responsabile del Fondo sovrintende all'amministrazione e alla gestione finanziaria del Fondo, anche nell'ipotesi di delega di gestione, e verifica la rispondenza della politica di impiego delle risorse alla normativa vigente nonché ai criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo.

Ulteriori informazioni sono contenute nel "documento sui soggetti che partecipano all'operazione" disponibile su richiesta degli interessati (vedi paragrafo n. 16).

3. Il Fondo Pensione aperto a contribuzione definita

I Fondi Pensione aperti sono disciplinati dal Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni – in seguito "Decreto" -.

Ciascun Fondo Pensione costituisce patrimonio autonomo e separato da quello del soggetto istitutore e da quello degli Aderenti, ed è destinato esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche a favore degli Aderenti stessi. Pertanto, sul Fondo, non sono ammesse azioni esecutive sia da parte dei creditori del soggetto istitutore, sia da parte dei creditori degli Aderenti.

La finalità dei Fondi Pensione Aperti è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, secondo criteri di corrispettività (l'ammontare delle prestazioni previdenziali sarà stabilito in funzione dei contributi versati), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli Aderenti.

L'adesione ai Fondi Pensione Aperti può avvenire in forma individuale ovvero su base contrattuale collettiva.

L'adesione individuale è consentita a tutti i soggetti, anche non titolari di redditi di lavoro o di impresa, ancorchè privi di iscrizione ad una forma pensionistica obbligatoria, nonché alle persone fiscalmente a carico di altri soggetti.

Possono aderire, su base contrattuale collettiva, i lavoratori dipendenti, privati e pubblici, lavoratori autonomi, i liberi professionisti e soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione negoziali.

L'adesione su base contrattuale collettiva è altresì consentita ai soggetti destinatari del D. Lgs. 16 settembre 1996, n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto.

4. Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo

L'adesione al Fondo Pensione comporta, in via generale, il rischio della possibile variazione in negativo del valore del patrimonio del Fondo a seguito delle oscillazioni del prezzo dei titoli in cui esso è investito.

Pertanto, come conseguenza, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, la restituzione integrale del capitale versato, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative, fatto salvo il caso del minimo garantito.

Ciascuna Linea di Investimento individuata dal Fondo, a seconda delle strategie di investimento adottate, è poi soggetta ad una serie di rischi riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto la scelta della Linea di Investimento determina un diverso livello di rischio, in base alla presenza o meno di una garanzia e alla politica adottata. L'esame della politica di investimento propria di ciascuna Linea consente l'individuazione dei rischi connessi alla partecipazione alla Linea stessa.

Si fornirà di seguito una sintetica descrizione dei rischi connessi alle varie tipologie di titoli, distinguendo, in primo luogo, fra titoli di capitale (i titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni) e titoli di debito (tra i più diffusi si ricordano i titoli di Stato, le obbligazioni ed i certificati di deposito).

Al riguardo occorre tenere presente che:

- a) acquistando azioni di una Società se ne diviene soci, partecipando per intero al rischio economico della stessa con diritto a percepire i dividendi, se distribuiti;
- b) acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'Ente emittente, con diritto a percepire gli interessi e, alla scadenza, il capitale prestato.

A parità di altre condizioni, un titolo di capitale è più rischioso di un titolo di debito, in quanto la remunerazione spettante è maggiormente legata all'andamento economico della Società. Il prezzo delle azioni, infatti, riflette le aspettative del mercato circa le prospettive di guadagno dell'emittente.

Il portatore di titoli di debito, invece, rischierà di non essere remunerato, ovvero di subire perdite in conto capitale, solo in caso di dissesto finanziario dell'Ente emittente. Sia i titoli di capitale che quelli di debito, inoltre, sono soggetti a rischi di carattere "sistematico" connessi all'andamento dei mercati di riferimento. I titoli di capitale risentiranno quindi dell'andamento dei mercati azionari sui quali sono negoziati, mentre la remunerazione dei titoli di debito potrà subire variazioni in relazione alle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. Questi ultimi si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui

rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a tasso fisso, quanto più lunga è la loro vita residua (intendendosi per vita residua il periodo di tempo fino alla data di scadenza del titolo).

La parte del patrimonio investita in titoli esteri comporta ulteriori elementi di rischio, riconducibili, innanzitutto, alla volatilità del rapporto di cambio tra la divisa di riferimento del Fondo e la divisa estera in cui è denominato l'investimento. Tale volatilità può condizionare il risultato complessivo dell'investimento, tenuto conto che i rapporti di cambio con le divise di molti Paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente instabili.

Inoltre, le operazioni sui mercati esteri, in particolare su quelli emergenti, potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi. Tali mercati, infatti, potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli Enti emittenti.

Per gli investimenti in titoli non quotati, la difficoltà di reperire una controparte può determinare un basso livello di liquidità dell'investimento (intendendosi per liquidità l'attitudine di un titolo a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore). L'assenza di una quotazione ufficiale, inoltre, rende complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali. Il particolare interesse del Fondo verso società industriali a medio-bassa capitalizzazione comporta poi ulteriori rischi specifici connessi al mercato di riferimento delle singole imprese ed alla dimensione delle stesse che potrebbe determinare, ad esempio, una bassa liquidità dei titoli emessi ovvero l'assunzione di posizioni di mercato non di preminenza e, quindi, soggette a modificarsi a seguito dell'attività delle imprese concorrenti.

Il Fondo può poi acquistare quote di OICR, anche di tipo chiuso. Il rischio connesso a tale forma di investimento è di tipo indiretto, essendo rappresentato dalla specializzazione, con conseguente profilo di rischio, del Fondo prescelto. Nel caso di Fondi Mobiliari chiusi, inoltre, occorre considerare che si tratta di strumenti volti all'acquisizione di partecipazioni in capitale di rischio di Società non quotate che, per loro natura e in ragione della loro non agevole liquidabilità, comportano livelli di rischio superiori a quelli dei titoli quotati. Infine, per i Fondi Immobiliari, deve rilevarsi che trattasi di strumenti orientati all'acquisizione di immobili, soggetti a rischi connessi all'andamento del mercato immobiliare ed alla loro non agevole valutazione e liquidabilità.

La partecipazione al Fondo Pensione è disciplinata dal Regolamento del Fondo, che deve essere consegnato all'Aderente nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

5. Politica di investimento e rischi specifici

Il Fondo Pensione si articola in cinque linee di investimento, ciascuna delle quali presenta un profilo di rischi ed orizzonte temporale.

LINEA DI INVESTIMENTO AZIONARIA

- a) VALUTA DI DENOMINAZIONE: Euro.
- b) FINALITÀ DELLA LINEA: la Linea di Investimento AZIONARIA intende perseguire, nel lungo periodo, la crescita del capitale investito, offrendo ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari opportunamente diversificati e selezionati al fine di rispondere alle esigenze di coloro che hanno un'elevata propensione al rischio ed è consigliata a coloro che sono lontani dall'accesso alla prestazione pensionistica complementare e che intendono permanere nella Linea di Investimento per molti anni.
- c) ORIZZONTE TEMPORALE DELL'ADERENTE: lungo periodo.
- d) GRADO DI RISCHIO DELLA LINEA: alto.
- e) OBIETTIVO DI INVESTIMENTO:

Tipologia degli strumenti finanziari: questa Linea attua una politica di investimento orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria quotati e non quotati ed effettua investimenti in mercati di Paesi aderenti all'OCSE. Il portafoglio risulterà diversificato da un punto di vista valutario. A livello di portafoglio complessivo, resta ferma la possibilità, in particolari situazioni di mercato, di detenere, provvisoriamente, una parte del patrimonio della Linea, in titoli obbligazionari in misura residuale con duration media pari a 3,89. Resta inoltre ferma la possibilità, in particolari situazioni di mercato e comunque in misura non superiore al 10% del totale, di detenere una parte del patrimonio della Linea in disponibilità liquide.

Aree geografiche di investimento: la Linea effettuerà investimenti in mercati di Paesi aderenti all'OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: questa linea investe in titoli azionari emessi da aziende ad elevata capitalizzazione. Non sono previsti particolari settori in cui concentrare l'attività di investimento.

- f) STILE GESTIONALE:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la composizione del portafoglio azionario si sofferma sulla selezione del singolo titolo rispetto al settore d'appartenenza. In particolare l'investimento in azioni terrà conto delle probabili evoluzioni del singolo titolo e dei fattori di rischio in esso impliciti.

Relazione con il Benchmark: nella scelta degli investimenti la linea non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, potrà, al variare delle condizioni di mercato e nell'ottica di massimizzare il rendimento per gli investitori, scostarsi dal benchmark in misura più o meno significativa.

LINEA DI INVESTIMENTO BILANCIATA

- a) VALUTA DI DENOMINAZIONE: Euro.
- b) FINALITÀ DELLA LINEA: la Linea di Investimento Bilanciata persegue l'obiettivo di incrementare nel medio - lungo termine il capitale investito in valori mobiliari opportunamente diversificati e selezionati, sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, al fine di rispondere alle esigenze di coloro che hanno una media propensione al rischio e di coloro a cui manchino più di cinque anni all'accesso alla prestazione pensionistica complementare.

c) ORIZZONTE TEMPORALE DELL'ADERENTE: medio-lungo periodo.

d) GRADO DI RISCHIO DELLA LINEA: medio.

e) OBIETTIVO DI INVESTIMENTO:

Tipologia degli strumenti finanziari: questa Linea si propone di attuare una politica di investimento tendente ad una composizione del portafoglio diversificata dal punto di vista valutario e bilanciata attraverso una combinazione di investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria. Il patrimonio della Linea può essere investito in titoli di capitale nel limite massimo del 40%.

Per quanto riguarda i titoli obbligazionari, la loro duration media è pari a 4,62. Resta ferma la possibilità che una parte del portafoglio della Linea risulti investito, in particolari condizioni di mercato ed in misura non superiore al 10% del totale, in disponibilità liquide.

Aree geografiche di investimento: la linea effettuerà investimenti in mercati di Paesi aderenti all'OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: i titoli obbligazionari oggetto di investimento potranno essere sia italiani che esteri, con emittenti sia pubblici che privati prevalentemente soggetti ad un *rating* non inferiore alla singola A. I titoli azionari ed obbligazionari oggetto di investimento potranno essere sia italiani che esteri emessi da aziende ad elevata capitalizzazione.

f) STILE GESTIONALE:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione di titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto riguarda i titoli di emittenti privati.

Per la parte azionaria ci si sofferma sulla selezione del singolo titolo rispetto al settore d'appartenenza. In particolare l'investimento in azioni terrà conto delle probabili evoluzioni relative al singolo titolo e dei fattori di rischio in esso impliciti.

Relazione con il Benchmark: nella scelta degli investimenti la linea non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, potrà, al variare delle condizioni di mercato e nell'ottica di massimizzare il rendimento per gli investitori, scostarsi dal benchmark in misura più o meno significativa.

LINEA DI INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIA

a) VALUTA DI DENOMINAZIONE: Euro.

b) FINALITÀ DELLA LINEA: la Linea di Investimento Obbligazionaria ha l'obiettivo di conseguire un rendimento in linea con l'andamento dei tassi del mercato obbligazionario a medio - lungo termine al fine di rispondere alle esigenze di coloro che hanno una contenuta propensione al rischio e sono più vicini al momento di accesso alla prestazione pensionistica complementare.

c) ORIZZONTE TEMPORALE DELL'ADERENTE: medio-lungo periodo.

d) GRADO DI RISCHIO DELLA LINEA: medio-basso.

e) OBIETTIVO DI INVESTIMENTO:

Tipologia degli strumenti finanziari: viene attuata una politica di investimento volta

a perseguire una composizione del portafoglio leggermente diversificata da un punto di vista valutario ed orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria con una duration media pari a 4,74. Il patrimonio della Linea potrà essere investito in titoli di capitale nel limite massimo del 20%.

Aree geografiche di investimento: la linea effettuerà investimenti in mercati di Paesi aderenti all'OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento potranno essere sia italiani che esteri, con emittenti sia pubblici che privati prevalentemente soggetti ad un *rating* non inferiore alla singola A, emessi da aziende ad elevata capitalizzazione.

f) STILE GESTIONALE:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto riguarda i titoli emessi da emittenti privati.

Relazione con il Benchmark: nella scelta degli investimenti la linea non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, potrà, al variare delle condizioni di mercato e nell'ottica di massimizzare il rendimento per gli investitori, scostarsi dal benchmark in misura più o meno significativa.

LINEA DI INVESTIMENTO CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE

a) VALUTA DI DENOMINAZIONE: Euro.

b) FINALITÀ DELLA LINEA: la Linea di Investimento con Garanzia di Restituzione del Capitale ha l'obiettivo di tutelare in termini reali il capitale investito, offrendo una garanzia - al verificarsi degli eventi di seguito specificati - di restituzione della somma dei versamenti contributivi netti effettuati nella Linea di Investimento medesima.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso una politica allineata con l'andamento dei tassi del mercato obbligazionario internazionale a medio-lungo termine al fine di rispondere alle esigenze di coloro che hanno una bassa propensione al rischio ed a coloro che si avvicinano al momento di accesso alla prestazione pensionistica complementare.

Gli eventi che danno diritto alla garanzia sono:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, come indicata all'articolo 9 "Prestazioni Pensionistiche" del Regolamento del Fondo Pensione Aperto Aviva;
- decesso dell'Aderente;
- invalidità permanente dell'Aderente che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

Al verificarsi di uno dei suddetti eventi, l'Aderente avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito, pari alla somma dei versamenti contributivi netti effettuati, e il valore corrente della posizione individuale, calcolati con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione. Per informazioni più dettagliate si rimanda allo specifico Art. 17 "Linee di Investimento" del Regolamento del Fondo Pensione Aperto Aviva.

- c) ORIZZONTE TEMPORALE DELL'ADERENTE: medio-lungo periodo.
- d) GRADO DI RISCHIO DELLA LINEA: il profilo di rischio è nullo nei casi in cui opera la garanzia e basso nei casi in cui detta garanzia non opera.
- e) OBIETTIVO DI INVESTIMENTO:
Tipologia degli strumenti finanziari: questa Linea - ferma restando l'operatività della garanzia - attua una politica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro, con possibilità di attuare una diversificazione degli investimenti attraverso titoli obbligazionari e di capitale dell'area OCSE. Per quanto riguarda i titoli obbligazionari la loro duration media è pari a 4,81. In ogni caso il patrimonio della Linea potrà essere investito in titoli di capitale fino ad un massimo del 10%.
Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi OCSE.
Categorie di emittenti e settori industriali: gli strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria oggetto di investimento potranno essere sia italiani che esteri, con emittenti sia pubblici che privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ad elevata capitalizzazione.
- f) STILE GESTIONALE:
Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto riguarda gli emittenti privati.
Relazione con il Benchmark: nella scelta degli investimenti la linea non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, potrà, al variare delle condizioni di mercato e nell'ottica di massimizzare il rendimento per gli investitori, scostarsi dal benchmark in misura più o meno significativa.

LINEA DI INVESTIMENTO CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO PRESTABILITO

- a) VALUTA DI DENOMINAZIONE: Euro.
- b) FINALITÀ DELLA LINEA: la Linea di Investimento Con Garanzia di Rendimento Minimo Prestabilito ha l'obiettivo di tutelare in termini reali il capitale investito, con l'obiettivo di incrementarlo nel medio - lungo periodo, offrendo una garanzia - al verificarsi degli eventi di seguito specificati - di restituzione del montante dei versamenti netti effettuati nella Linea di Investimento, al tasso minimo garantito del 2% composto su base annua, per il periodo intercorrente tra la data di valorizzazione dei contributi ed il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alle prestazioni.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso una politica allineata con l'andamento dei tassi del mercato obbligazionario nazionale e internazionale a medio-lungo termine al fine di rispondere alle esigenze di coloro che hanno una bassa propensione al rischio e che siano vicini al momento di accesso alla prestazione pensionistica complementare.

Gli eventi che danno diritto alla garanzia sono:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, come indicata all'articolo 9 "Prestazioni Pensionistiche" del Regolamento del Fondo Pensione Aperto Aviva;

- decesso dell'Aderente;
- invalidità permanente dell'Aderente che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

Al verificarsi di uno dei suddetti eventi, l'Aderente avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito e il valore corrente della posizione individuale, calcolati con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione. Per informazioni più dettagliate si rimanda allo specifico Art. 17 "Linee di Investimento" del Regolamento del Fondo Pensione Aperto Aviva.

- c) ORIZZONTE TEMPORALE DELL'ADERENTE: medio-lungo periodo.
- d) GRADO DI RISCHIO DELLA LINEA: il profilo di rischio è nullo nei casi in cui opera la garanzia e basso nei casi in cui detta garanzia non opera.
- e) OBIETTIVO DI INVESTIMENTO:

Tipologia degli strumenti finanziari: questa Linea - ferma restando l'operatività della garanzia - attua una politica orientata prevalentemente verso titoli di Stato o garantiti dallo Stato, obbligazioni, strumenti del mercato monetario ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle dei titoli sopra descritti con una duration media pari a 4,83. In ogni caso il patrimonio della Linea potrà essere investito in titoli di capitale fino ad un massimo del 10%.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: i titoli obbligazionari oggetto di investimento potranno essere sia italiani che esteri, con emittenti sia pubblici che privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ad elevata capitalizzazione.

- f) STILE GESTIONALE:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: le scelte di investimento della linea saranno basate in senso generale sul controllo della durata media dei titoli costituenti il portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi d'interesse e, a livello più particolare, in relazione alla redditività dei singoli titoli ed al merito di credito degli emittenti.

Relazione con il Benchmark: nella scelta degli investimenti la linea non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, potrà, al variare delle condizioni di mercato e nell'ottica di massimizzare il rendimento per gli investitori, scostarsi dal benchmark in misura più o meno significativa.

LEGENDA

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Rating o merito creditizio: è indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o Impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla CONSOB nell'elenco previsto dall'Art. 63 comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67 comma 1 del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito Internet www.assogestioni.it

OCSE: è l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati Aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org

Paesi emergenti: sono quei Paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB- oppure a Baa3) e sono, quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Stile di gestione growth: chi adotta questo stile gestionale mira a concentrare gli investimenti verso titoli azionari di imprese con tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato. Gli emittenti di tali azioni sono caratterizzati da un rapporto prezzo/patrimonio netto molto alto e da una elevata volatilità.

Stile di gestione value: chi adotta questo stile di investimento tende a concentrare gli investimenti sui titoli azionari di imprese i cui tassi di crescita attesi sono in linea con l'andamento economico del mercato di riferimento. Gli emittenti di tali azioni sono caratterizzati da un rapporto prezzo/patrimonio basso e da una volatilità del prezzo delle azioni generalmente più contenuta di quella caratteristica dei titoli growth.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

6. Parametri di riferimento (Benchmark)

Per la valutazione del rischio di investimento è opportuno osservare la composizione dei cosiddetti Benchmark, ossia dei parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del Fondo.

LINEE DI INVESTIMENTO	BENCHMARK (ESPRESSO IN EURO) *
LINEA DI INVESTIMENTO AZIONARIA	25% Merrill Lynch EMU Direct Index 38% FTSE Act World Europe excl UK Index 17% S&P 500 (Composite) Index 7% Japan TSE First Section 3% FTSE Act World Pacific Bas ex Japan 10% Salomon Euro 3m Eurodeposit
LINEA DI INVESTIMENTO BILANCIATA	60% Merrill Lynch EMU Direct Index 20% FTSE Act World Europe excl UK Index 7% S&P 500 (Composite) Index 3% Japan TSE First Section 10% Salomon Euro 3m Eurodeposit
LINEA DI INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIA	75% Merrill Lynch EMU Direct Index 10% Salomon Euro 3m Eurodeposit 9% FTSE Act World Europe excl UK Index 6% FTSE Act World Index
LINEA DI INVESTIMENTO CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE	85% Merrill Lynch EMU Direct Index 10% Salomon Euro 3m Eurodeposit 5% FTSE Act World Europe excl UK Index
LINEA DI INVESTIMENTO CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO PRESTABILITO	90% Merrill Lynch EMU Direct Index 10% Salomon Euro 3m Eurodeposit

* Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascuna linea di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascuna linea di investimento.

DESCRIZIONE DEGLI INDICI:

- **MERRILL LYNCH EMU DIRECT INDEX:** è l'indice rappresentativo dell'andamento di un paniere di obbligazioni a tasso fisso con scadenza non inferiore a 10 anni emesse da Stati Europei membri della Unione Monetaria Europea (membri che hanno aderito all'Euro). Viene pubblicato in Euro sul Wall Street Journal Europe.
- **FTSE ACT WORLD EUROPE EXCL UK INDEX:** è l'indice rappresentativo dell'andamento di circa 440 società quotate in 15 Stati Europei (esclusa la Gran Bretagna): Austria, Belgio/Lussemburgo, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera. L'indice è ponderato per la capitalizzazione di mercato delle società. Viene pubblicato in Euro sul Financial Times.
- **FTSE ACT WORLD PACIFIC BAS EX JAPAN:** è l'indice rappresentativo dell'andamento di circa 240 società che rappresentano l'80%-90% del mercato complessivo di 6 Paesi dell'area del Pacifico con esclusione del Giappone (Australia, Corea, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore e Taiwan). L'indice è ponderato per la capitalizzazione di mercato delle società. Viene pubblicato in Euro sul Financial Times.
- **S&P 500 (COMPOSITE) INDEX:** è l'indice rappresentativo dell'andamento delle principali 500 società quotate sulla Borsa Valori di New York. Le società vengono selezionate sulla base della capitalizzazione di mercato, la liquidità dei titoli ed il gruppo industriale d'appartenenza. L'indice è ponderato per la capitalizzazione di mercato, con pesi attribuiti alle singole componenti in maniera proporzionale rispetto al valore di mercato. Viene pubblicato in Euro sul Financial Times.
- **SALOMON EURO 3M EURODEPOSIT:** è un indice rappresentativo della performance degli strumenti del mercato monetario. La costruzione dell'indice si poggia sull'assunto che l'indice investa in Eurodepositi con scadenza pari a quella dell'indice (in que-

sto caso 3 mesi), presupponendo altresì che, a qualsiasi scadenza, l'indice includa tanti Eurodepositi pari alla scadenza dell'indice. Viene pubblicato in Euro sul Wall Street Journal Europe.

- **JAPAN TSE FIRST SECTION:** è l'indice rappresentativo dell'andamento delle principali 1.400 società quotate sulla prima sezione della Borsa Valori di Tokio. Il mercato è suddiviso in due sezioni di cui la prima include i titoli delle società a più elevata capitalizzazione di mercato. Su base annuale viene condotta un'analisi per stabilire se titoli di società appartenenti alla seconda sezione (circa 500 titoli di società appena quotate o con limitata capitalizzazione di mercato) abbiano i requisiti per poter essere inclusi nella prima sezione. L'indice è ponderato per la capitalizzazione di mercato delle società. Viene pubblicato in Euro sul Financial Times.
- **FTSE ACT WORLD INDEX:** è l'indice rappresentativo dell'andamento di circa 1.880 società quotate in 29 Stati. Questo indice è un sottoinsieme dell'indice FTSE All World Index e come questo si propone di includere una percentuale dell'universo investibile di ciascun Paese contenente titoli di società a grande e media capitalizzazione di mercato. L'indice è stato lanciato il 31 dicembre 1995 ed è costantemente aggiornato. La revisione delle componenti dell'indice avviene su base trimestrale. Viene pubblicato in Euro sul Financial Times.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul “Documento sui soggetti che partecipano all'operazione”, ottenibile su richiesta (vedi paragrafo n. 16).

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

7. Oneri

7.1 Oneri a carico dell'Aderente

Gli oneri direttamente a carico dell'Aderente sono indicati nella seguente tabella (espressi in Euro). Oltre alla commissione annuale a carico dell'Aderente per la gestione della posizione individuale, viene addebitato un costo da versare “una tantum” per ogni trasferimento ad altra linea di investimento, Fondo Pensione o Forma Pensionistica Individuale.

TIPOLOGIA	IMPORTO	PERIODICITÀ DI ADDEBITO	MODALITÀ DI PRELIEVO
COMMISSIONE UNA TANTUM	Non prevista		
COMMISSIONE DI GESTIONE	Euro 36,15	Annuale	dalla posizione individuale
SPESA PER 1 ^a TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE AD ALTRA LINEA	Gratuita	–	–
SPESA PER TRASFERIMENTO POSIZIONE AD ALTRA LINEA, AD ALTRO FONDO PENSIONE O FORMA PENSIONISTICA INDIVIDUALE	Euro 25,82	in unica soluzione all'atto del trasferimento	dalla posizione individuale
COMMISSIONE DI RISCATTO	Non prevista		
COMMISSIONE DI ANTICIPAZIONE	Non prevista		

A titolo di esempio si riporta l'impatto, sia in valore assoluto che in termini percentuali, della commissione di gestione, per versamenti annuali di seguito indicati (espressi in Euro):

VERSAMENTO ANNUALE	COSTO ANNUALE	PERCENTUALE
Euro 500	Euro 36,15	7,23%
Euro 1.000	Euro 36,15	3,62%
Euro 1.500	Euro 36,15	2,41%
Euro 2.000	Euro 36,15	1,81%
Euro 2.500	Euro 36,15	1,45%

L'Aderente deve sempre considerare che tali oneri andranno sottratti ai guadagni eventualmente conseguiti dal Fondo mentre si aggiungeranno alle perdite subite.

7.2 Oneri a carico del Fondo Pensione

Sono a carico del Fondo e quindi, indirettamente, a carico dell'Aderente, gli oneri indicati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	IMPORTO % ANNUO PREVISTO NEL REGOLAMENTO DEL FONDO	PERIODICITÀ DI ADEBITO	MODALITÀ DI PRELIEVO
COMMISSIONE DI GESTIONE	LINEA AZIONARIA: 1,45% LINEA BILANCIATA: 1,15% LINEA OBBLIGAZIONARIA: 1,00% LINEA GARANZIA RESTITUZIONE CAPITALE: 1,35% LINEA GARANZIA RENDIMENTO MINIMO PRESTABILITO: 1,75%	Mensile	dal patrimonio di ciascuna Linea di Investimento del Fondo
COMMISSIONE DI INCENTIVO	non previste	–	–
COMMISSIONE DI NEGOZIAZIONE	non predeterminate	Su singola transazione	dal patrimonio di ciascuna Linea di Investimento del Fondo
ONERI FISCALI	non predeterminate	Annuale con calcolo quotidiano dei ratei	dal patrimonio di ciascuna Linea di Investimento del Fondo
SPESE LEGALI E GIUDIZIARIE	non predeterminate	Al momento dell'esborso	dal patrimonio di ciascuna Linea di Investimento del Fondo

La suddetta tabella non tiene conto dei costi di negoziazione che possono avere gravato sul patrimonio del Fondo in forma implicita nei prezzi delle transazioni.

Si precisa che nel caso ci siano over performances delle linee di investimento rispetto ai rendimenti dei relativi benchmark non verranno applicate commissioni di incentivo che possono incidere sul patrimonio.

L'importo relativo agli oneri a carico del Fondo sostenuto nell'ultimo esercizio è contenuto all'interno del paragrafo n. 2 della Parte II.

7.3 Oneri complessivi

I costi annui complessivi connessi alla partecipazione al Fondo pensione sono dati dalla somma degli oneri direttamente ed indirettamente a carico dell'Aderente.

Per l’Aderente che versi annualmente Euro 1.000 e la cui posizione individuale, riferita all’ultimo esercizio chiuso, sia pari a Euro 20.000 il costo complessivo annuo della partecipazione al Fondo (sempre riferito all’ultimo esercizio chiuso) varia a seconda della Linea a cui si accede.

LINEA DI INVESTIMENTO	QUOTA PARTE DEGLI ONERI A CARICO DELLA LINEA	COSTO ANNUALE	COSTO COMPLESSIVO DELLA PARTECIPAZIONE ALLA LINEA
AZIONARIA	Euro 290 (= 1,45%x20.000)	36,15	326,15
BILANCIATA	Euro 230 (= 1,15%x20.000)	36,15	266,15
OBBLIGAZIONARIA	Euro 200 (= 1,00%x20.000)	36,15	236,15
CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE	Euro 270 (= 1,35%x20.000)	36,15	306,15
CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO PRESTABILITO	Euro 350 (= 1,75%x20.000)	36,15	386,15

L’esempio include i soli oneri determinabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo 2 della Parte II del presente Prospetto Informativo.

8. Agevolazioni finanziarie

Non sono contemplate agevolazioni finanziarie o misure promozionali.

9. Regime fiscale

Regime fiscale del Fondo

I Fondi Pensione in regime di contribuzione definitiva sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell’11%, che si applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta.

Regime fiscale dei contributi

I contributi versati al Fondo sono deducibili per un importo complessivamente non superiore al 12% del reddito complessivo dell’Aderente e comunque per un importo annuo non superiore a Euro 5.164,57. Se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente, per questi redditi, la deduzione è ammessa per un importo non superiore al doppio della quota di TFR destinata alle forme pensionistiche collettive e comunque sempre nel limite del 12% del reddito complessivo e di Euro 5.164,57. La suddetta condizione non opera nelle ipotesi dettagliatamente indicate nel “Documento sul regime fiscale”.

Regime fiscale delle prestazioni

Le prestazioni erogate in forma di capitale – compresi il riscatto parziale e il riscatto esercitato a seguito di pensionamento o per la cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o per altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti, e le anticipazioni – sono soggette a tassazione separata.

Le prestazioni erogate in forma di capitale a seguito del riscatto della posizione individuale esercitato per cause diverse da quelle sopra indicate, sono assoggettate a imposta progressiva.

Le prestazioni erogate in forma periodica sono assoggettate a imposta progressiva.

Ulteriori e più specifiche informazioni inerenti al regime fiscale dei contributi, del Fondo e delle prestazioni sono contenute all'interno del "Documento sul regime fiscale" ottenibile su richiesta dell'interessato (vedi paragrafo n. 16).

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI ADESIONE, TRASFERIMENTO, RISCATTO ED EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

10. Modalità di adesione al Fondo

Ai fini dell'adesione al Fondo è necessario compilare e sottoscrivere il Modulo di sottoscrizione. Il Modulo verrà inoltrato alla Società istitutrice del Fondo, a cura del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni, entro il venerdì della settimana successiva alla data di sottoscrizione unitamente ai mezzi di pagamento. Nel caso di adesioni collettive, la relativa documentazione potrà essere inoltrata con un unico invio. L'elenco dei mezzi di pagamento (e della relativa valuta loro riconosciuta dalla Banca Depositaria) è contenuto all'interno del Modulo di sottoscrizione. Non è previsto alcun ammontare minimo per i versamenti.

L'importo di ogni versamento, diviso per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento, determina il numero di quote e le eventuali frazioni da attribuire ad ogni Aderente. Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello in cui il soggetto gestore ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione (per il primo versamento) e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento. In ogni caso, il soggetto gestore si impegna a considerare i versamenti come disponibili per la valorizzazione entro 30 giorni lavorativi dalla data in cui il soggetto persona fisica incaricata del collocamento ha acquisito i relativi mezzi di pagamento.

Dell'avvenuta adesione al Fondo viene data apposita comunicazione all'iscritto mediante Lettera di Conferma, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 30 giorni lavorativi dal giorno di riferimento. Inoltre, con riguardo ai versamenti successivi, i relativi dati verranno forniti nell'ambito della comunicazione periodica inviata annualmente dal gestore agli iscritti.

L'adesione al Fondo Pensione può avvenire, inoltre, a seguito di trasferimento da altra forma pensionistica. In questo caso, l'Aderente dovrà fornire al soggetto gestore gli elementi utili per effettuare il trasferimento che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza con l'attribuzione delle quote secondo quanto esposto in precedenza.

L'efficacia dei contratti di adesione conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di prima adesione da parte dell'Aderente. Entro tale termine l'Aderente può comunicare il proprio recesso alla Aviva S.p.A. o ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni senza alcuna spesa

I costi connessi alla partecipazione al Fondo sono indicati nel paragrafo n. 7 della sezione C) della Parte I.

11. Trasferimento e riscatto della posizione individuale - anticipazioni

L'Aderente può chiedere, con apposita richiesta corredata da idonea documentazione ed inoltrata al soggetto gestore, direttamente o per il tramite del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni che si impegna a trasmettere la richiesta entro il venerdì della settimana successiva a quella di ricezione, il trasferimento ad altra forma pensionistica o il riscatto della posizione individuale, ovvero anticipazioni sulla stessa.

Il soggetto gestore, secondo le indicazioni ricevute dall'Aderente, darà esecuzione alla richiesta, entro il termine massimo di sessanta giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione completa attestante i requisiti necessari a termine di legge. A tal fine le quote del richiedente saranno valorizzate al valore che le stesse hanno nel giorno di riferimento, per tale intendendosi il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello dell'acquisizione della notizia certa del verificarsi delle condizioni che danno luogo alle citate fattispecie.

Per coloro che siano interessati ad operazioni di trasferimento, si sottolinea l'opportunità di una attenta valutazione dei due prodotti previdenziali prima di operare il trasferimento stesso.

Gli Aderenti, ai quali sia stata erogata un'anticipazione della posizione individuale, possono reintegrare, integralmente o parzialmente, la propria posizione nel Fondo mediante versamento unico o rateizzato secondo cadenze mensili, semestrali o annuali, sulla base delle modalità prescelte dall'Aderente al momento della presentazione della richiesta relativa.

I requisiti richiesti per ottenere il trasferimento, riscatto e anticipazione sono previsti nel Regolamento del Fondo.

In relazione agli oneri connessi al trasferimento della posizione individuale, ovvero al riscatto o alla richiesta di anticipazioni, si rinvia al paragrafo n. 7 della sezione C) della presente Parte I.

12. Erogazione delle prestazioni

L'Aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata.

A tal fine dovrà inoltrare apposita richiesta al soggetto gestore, direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni, che si impegnano a trasmettere la stessa entro il venerdì della settimana successiva alla data di ricezione della richiesta. Il suddetto limite non si applica agli Aderenti trasferiti da altre forme pensionistiche che, sulla base della documentazione prodotta, risultano iscritti alla data del 28 aprile 1993 a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992, ovvero nel caso in cui l'importo che si ottiene convertendo in rendita pensionistica annua a favore dell'Aderente quanto maturato sulla posizione individuale, risulti inferiore all'importo dell'assegno sociale determinato ai sensi dell'Art. 3 commi 6 e 7, della legge n. 335/95. La parte destinata a rendita sarà impiegata dalla Società, quale premio unico, per la costituzione, a favore dell'Aderente, di una rendita vitalizia immediata rivalutabile ovvero, a scelta dell'Aderente di una rendita vitalizia reversibile - da corrispondere all'Aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per la quota scelta

dall'Aderente, alla persona da lui designata tra i soggetti previsti dal sistema previdenziale obbligatorio - o di una rendita certa e successivamente vitalizia - da corrispondersi, nei primi cinque o dieci anni in modo certo all'Aderente e successivamente pagabile vita natural durante dell'Aderente -. In caso di decesso dell'Aderente tale rendita è corrisposta, sempre in modo certo nei primi cinque o dieci anni, alla persona da lui designata tra i soggetti previsti dal sistema previdenziale obbligatorio.

Le condizioni di assicurazione relative all'erogazione della rendita, sono riportate nell'Allegato "A" del Regolamento del Fondo "Condizioni e Modalità di Erogazione delle Prestazioni in Forma di Rendita".

L'importo della rendita vitalizia immediata viene calcolato dividendo l'ammontare del premio per i coefficienti di conversione pertinenti relativi al sesso, all'età dell'Aderente all'atto della conversione ed alla rateazione prescelta per il pagamento della rendita. I coefficienti di conversione sono riportati nell'Allegato "A1" dell'Allegato "A" al Regolamento del Fondo. Nel caso di rendita vitalizia reversibile ovvero di rendita certa e successivamente vitalizia, i coefficienti di conversione e la relativa documentazione sono depositati, a disposizione degli Aderenti, presso la sede del Fondo.

Ciascuna rendita avrà decorrenza dal giorno del pagamento del premio e sarà erogata a mezzo bonifico bancario, in rate mensili, trimestrali, semestrali ovvero in un unico importo complessivo annuo a scelta dell'Aderente.

Si sottolinea che le condizioni di polizza e di tariffa vigenti al momento del pensionamento potrebbero subire modifiche sfavorevoli al partecipante rispetto a quelle vigenti al momento dell'adesione al Fondo Pensione. Le eventuali modifiche saranno portate a conoscenza dell'Aderente, attraverso la comunicazione periodica annuale del soggetto gestore.

Non sono previste forme di garanzia accessorie per invalidità e premorienza.

13. Operazioni successive

L'Aderente può chiedere, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di ogni Linea di Investimento (pari ad un anno), la conversione della propria posizione individuale ad altra Linea di Investimento del Fondo, con apposita richiesta inoltrata al soggetto gestore, direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni che si impegnano a trasmettere la stessa entro il venerdì della settimana successiva alla data di tale richiesta.

Il soggetto gestore provvederà a convertire le quote del richiedente in quote della Linea di Investimento verso la quale si chiede il trasferimento assumendo come valore di entrambe le Linee quello del giorno di riferimento, intendendosi come tale il secondo giorno di valorizzazione immediatamente successivo alla ricezione da parte della Società della domanda di conversione.

Il trasferimento ad altra linea comporta l'adesione ad una diversa politica di investimento e ad un diverso profilo di rischio.

L'Aderente può, in qualsiasi momento mediante i mezzi di pagamento indicati nel Modulo di Adesione, effettuare versamenti aggiuntivi a valere sulla propria posizione individuale mediante comunicazione al soggetto gestore ovvero ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni.

Per gli iscritti per i quali le modalità di versamento ed il relativo ammontare siano già definite in fonte istitutive, si farà a queste riferimento.

Nelle suddette ipotesi non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per l'efficacia dei contratti di adesione conclusi fuori sede.

In relazione agli oneri connessi alla conversione della posizione individuale, ovvero per quelli inerenti ai versamenti successivi, si rinvia al paragrafo n. 7 della Sezione C) della Parte I.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

14. Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario della quota è calcolato con cadenza quindicinale, con riferimento ai valori di mercato rilevati il giorno 15 di ogni mese (ovvero se tale giorno coincide con un giorno di chiusura della Borsa italiana, il primo giorno di Borsa aperta immediatamente precedente) e l'ultimo giorno di ogni mese (ovvero se tale giorno coincide con un giorno di chiusura della Borsa italiana, il primo giorno di Borsa aperta immediatamente precedente), cd. "giorni di valorizzazione" ed è al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

Il valore della quota riferito a ciascun giorno di valorizzazione è pubblicato con frequenza giornaliera sul quotidiano "Il Sole 24 ORE", ed aggiornato il sesto giorno lavorativo successivo ad ogni giorno di valorizzazione.

Il valore dell'investimento effettuato si determina moltiplicando il numero delle quote corrispondenti alla posizione individuale dell'Aderente, comunicato con la lettera di conferma dell'avvenuta adesione, per il valore corrente delle stesse, così come risulta dal quotidiano "Il Sole 24 ORE".

15. Informativa ai partecipanti

Il soggetto gestore è tenuto ad assicurare agli Aderenti l'informativa concernente il Fondo Pensione Aperto Aviva e la posizione individuale inviando, con cadenza annuale, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, una comunicazione periodica contenente informazioni dettagliate sul Fondo, sui risultati di gestione e sulla posizione individuale del singolo partecipante, intendendosi con tale definizione la parte del patrimonio del Fondo, destinata alle prestazioni di pertinenza del singolo iscritto, costituita dalle quote assegnate allo stesso. Vengono inoltre comunicate le modifiche intervenute nel corso dell'anno relativamente al Regolamento del Fondo e alle condizioni della polizza di rendita vitalizia.

16. Ulteriore informativa disponibile

Chiunque sia interessato può richiedere a Aviva S.p.A. l'invio, anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

- Regolamento del Fondo;
- rendiconto annuale del Fondo;
- disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro in ordine ai limiti agli investimenti e alle regole in materia di conflitti di interesse;
- documento sui soggetti che partecipano all'operazione;
- documento sul regime fiscale.

La suddetta documentazione dovrà essere richiesta per iscritto alla Aviva S.p.A. – Viale Abruzzi, 94 20131 Milano – che ne curerà l’inoltro a stretto giro di posta, e comunque non oltre dieci giorni, all’indirizzo indicato dal richiedente. L’inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuato anche a mezzo fax al numero 02/2775204. L’invio ai richiedenti dei documenti sopra indicati comporta l’addebito agli stessi delle spese di spedizione postale.

La Società può inviare la documentazione informativa elencata nel presente paragrafo ed in quello precedente, ove richiesto dall’Aderente mediante tecniche di comunicazione a distanza, purchè le caratteristiche di queste ultime consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Aviva S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente prospetto informativo.

Aviva S.p.A.
L’Amministratore Delegato
Cesare Brugola

«PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ADESIONE AL FONDO PENSIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA FONDO PENSIONE APERTO AVIVA».

FONDO PENSIONE APERTO AVIVA

LINEA AZIONARIA

LINEA OBBLIGAZIONARIA

LINEA BILANCIATA

LINEA CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE

LINEA CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO PRESTABILITO

PARTE SECONDA

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO
E COSTI DEL FONDO

La presente Parte II è valida a decorrere dal 24/03/2006

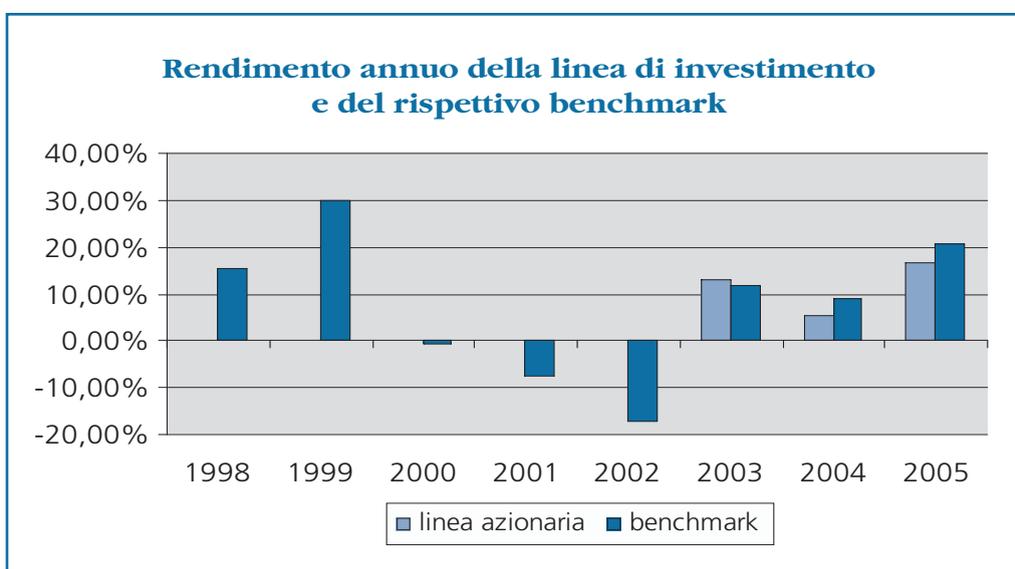
1. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento del Fondo

FONDO PENSIONE APERTO AVIVA – LINEA AZIONARIA

Nel grafico sottostante è riportato il confronto tra i rendimenti storici della Linea Azionaria del Fondo e il rispettivo benchmark, del quale si descrive la composizione. I risultati della linea d'investimento del Fondo sono relativi ai rendimenti annui conseguiti a partire dal primo anno solare intero successivo all'istituzione; i rendimenti annui del benchmark partono dal 1997, poiché, precedentemente, uno degli indici che lo compongono (Salomon Euro 3m Eurodeposit) non era disponibile.

Nel valutare correttamente il confronto dei rendimenti, occorre tener presente che le performance realizzate dalla Linea del Fondo riflettono oneri, compresi quelli di natura fiscale, gravanti sulla stessa e non contabilizzati, invece, nell'andamento del benchmark.

BENCHMARK DELLA LINEA DEL FONDO	
Merrill Lynch EMU Direct Index	25%
FTSE Act World Europe excl UK Index	38%
S&P 500 (Composite) Index	17%
Japan TSE First Section	7%
FTSE Act World Pacific Bas ex Japan	3%
Salomon Euro 3m Eurodeposit	10%



I rendimenti passati non sono indicati di quelli futuri.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO DELLA LINEA E DEL BENCHMARK		
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Linea Azionaria	11,53%	-
Benchmark	13,63%	2,35%

Data d'inizio del collocamento della Linea	15.11.2002
Periodo previsto di durata	31.12.2100
Patrimonio Netto della Linea al 31/12/2005	€ 90.048,00
Soggetto al quale è stata delegata la gestione	Pioneer Investment Management SGRp.A.

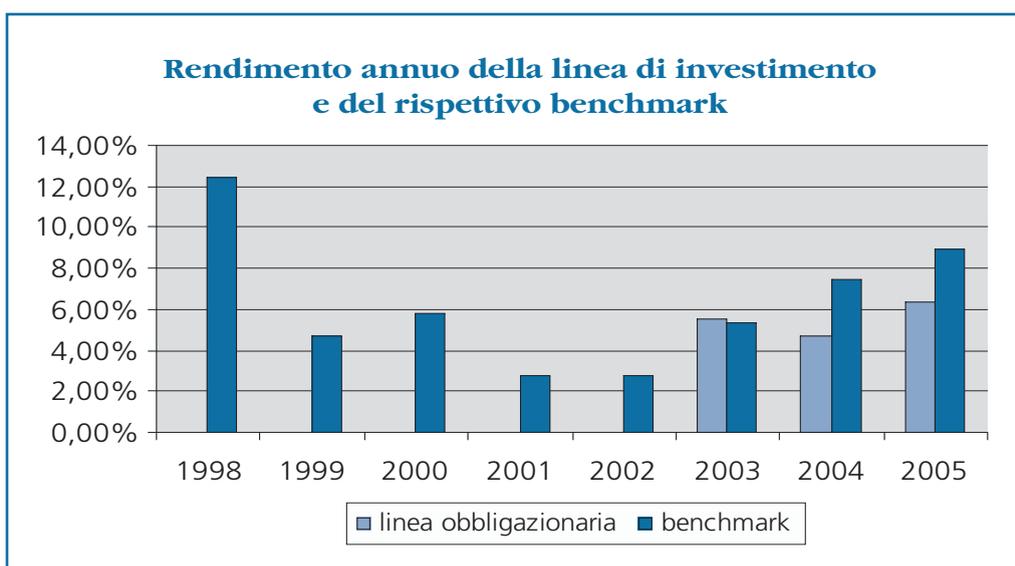
FONDO PENSIONE APERTO AVIVA – LINEA OBBLIGAZIONARIA

Nel grafico sottostante è riportato il confronto tra i rendimenti storici della Linea Obbligazionaria del Fondo e il rispettivo benchmark, del quale si descrive la composizione.

I risultati della linea d'investimento del Fondo sono relativi ai rendimenti annui conseguiti a partire dal primo anno solare intero successivo all'istituzione; i rendimenti annui del benchmark partono dal 1997, poiché, precedentemente, uno degli indici che lo compongono (Salomon Euro 3m Eurodeposit) non era disponibile.

Nel valutare correttamente il confronto dei rendimenti, occorre tener presente che le performance realizzate dalla Linea del Fondo riflettono oneri, compresi quelli di natura fiscale, gravanti sulla stessa e non contabilizzati, invece, nell'andamento del benchmark.

BENCHMARK DELLA LINEA DEL FONDO	
Merrill Lynch EMU Direct Index	75%
Salomon Euro 3m Eurodeposit	10%
FTSE Act World Europe excl UK Index	9%
FTSE Act World Index	6%



I rendimenti passati non sono indicati di quelli futuri.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO DELLA LINEA E DEL BENCHMARK		
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Linea Obbligazionaria	5,52%	-
Benchmark	7,25%	5,44%

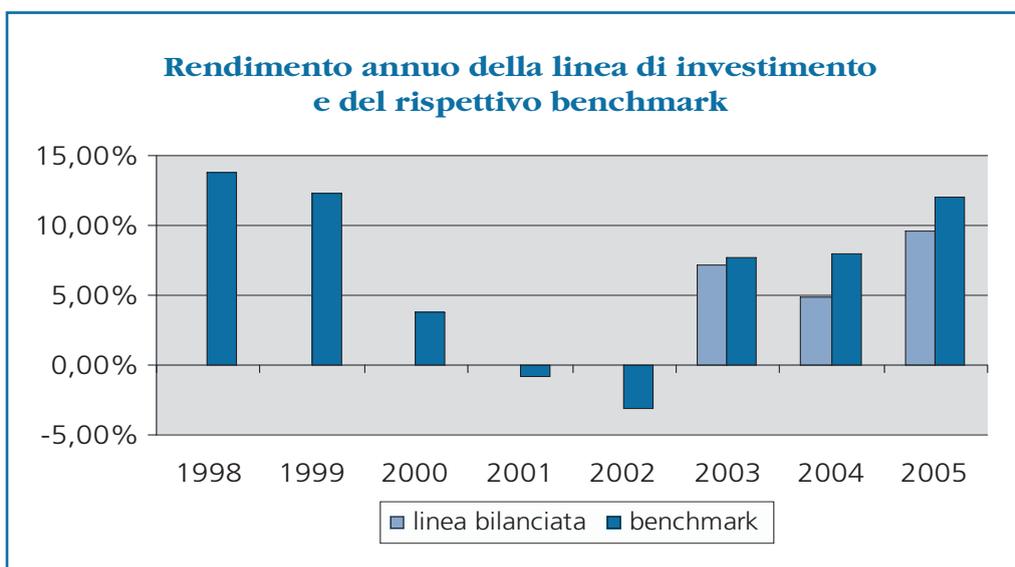
Data d'inizio del collocamento della Linea	15.11.2002
Periodo previsto di durata	31.12.2100
Patrimonio Netto della Linea al 31/12/2005	€ 125.511,79
Soggetto al quale è stata delegata la gestione	Pioneer Investment Management SGRp.A.

FONDO PENSIONE APERTO AVIVA – LINEA BILANCIATA

Nel grafico sottostante è riportato il confronto tra i rendimenti storici della Linea Bilanciata del Fondo e il rispettivo benchmark, del quale si descrive la composizione. I risultati della linea d'investimento del Fondo sono relativi ai rendimenti annui conseguiti a partire dal primo anno solare intero successivo all'istituzione; i rendimenti annui del benchmark partono dal 1997, poiché, precedentemente, uno degli indici che lo compongono (Salomon Euro 3m Eurodeposit) non era disponibile.

Nel valutare correttamente il confronto dei rendimenti, occorre tener presente che le performance realizzate dalla Linea del Fondo riflettono oneri, compresi quelli di natura fiscale, gravanti sulla stessa e non contabilizzati, invece, nell'andamento del benchmark.

BENCHMARK DELLA LINEA DEL FONDO	
Merrill Lynch EMU Direct Index	60%
Salomon Euro 3m Eurodeposit	10%
FTSE Act World Europe excl UK Index	20%
S&P 500 (Composite) Index	7%
Japan TSE First Section	3%



I rendimenti passati non sono indicati di quelli futuri.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO DELLA LINEA E DEL BENCHMARK		
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Linea Bilanciata	7,23%	-
Benchmark	9,23%	4,62%

Data d'inizio del collocamento della Linea	15.11.2002
Periodo previsto di durata	31.12.2100
Patrimonio Netto della Linea al 31/12/2005	€ 328.003,47
Soggetto al quale è stata delegata la gestione	Pioneer Investment Management SGRp.A.

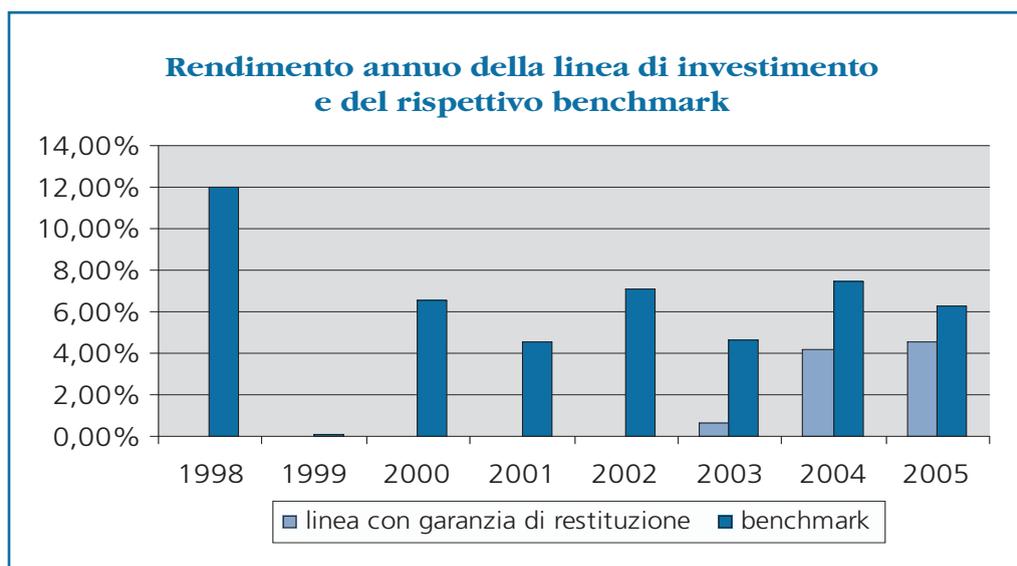
FONDO PENSIONE APERTO AVIVA – LINEA CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE

Nel grafico sottostante è riportato il confronto tra i rendimenti storici della Linea con Garanzia di Restituzione del Capitale e il rispettivo benchmark, del quale si descrive la composizione.

I risultati della linea d'investimento del Fondo sono relativi ai rendimenti annui conseguiti a partire dal primo anno solare intero successivo all'istituzione; i rendimenti annui del benchmark partono dal 1997, poiché, precedentemente, uno degli indici che lo compongono (Salomon Euro 3m Eurodeposit) non era disponibile.

Nel valutare correttamente il confronto dei rendimenti, occorre tener presente che le performance realizzate dalla Linea del Fondo riflettono oneri, compresi quelli di natura fiscale, gravanti sulla stessa e non contabilizzati, invece, nell'andamento del benchmark.

BENCHMARK DELLA LINEA DEL FONDO	
Merrill Lynch EMU Direct Index	85%
Salomon Euro 3m Eurodeposit	10%
FTSE Act World Europe excl UK Index	5%



I rendimenti passati non sono indicati di quelli futuri.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO DELLA LINEA E DEL BENCHMARK		
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Linea con garanzia di restituzione del capitale	3,11%	-
Benchmark	6,11%	6,00%

Data d'inizio del collocamento della Linea	15.11.2002
Periodo previsto di durata	31.12.2100
Patrimonio Netto della Linea al 31/12/2005	€ 39.686,60
Soggetto al quale è stata delegata la gestione	Pioneer Investment Management SGRp.A.

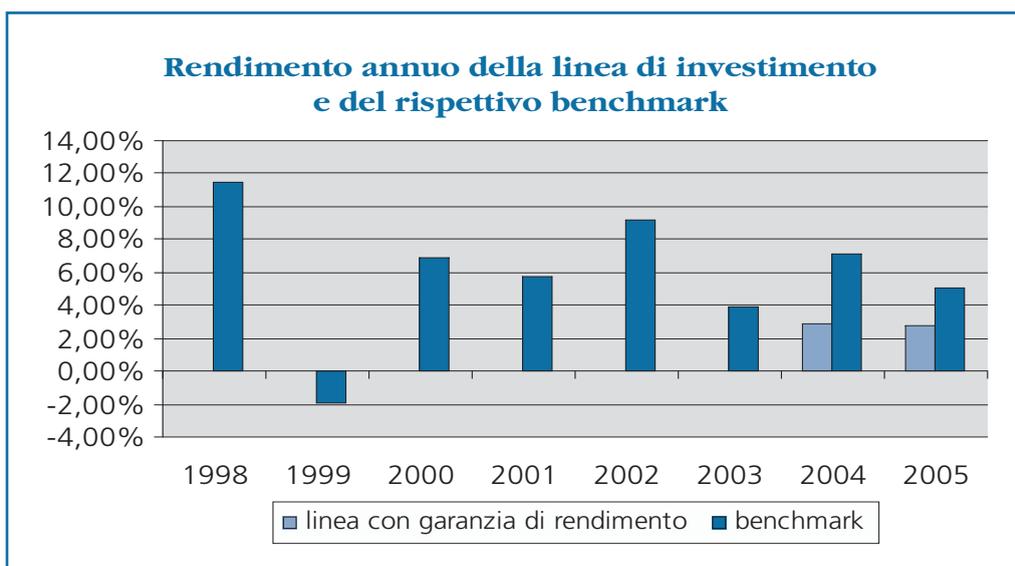
FONDO PENSIONE APERTO AVIVA – LINEA CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO PRESTABILITO

Nel grafico sottostante è riportato il confronto tra i rendimenti storici della Linea con Garanzia di Rendimento Minimo Prestabilito e il rispettivo benchmark, del quale si descrive la composizione.

I risultati della linea d'investimento del Fondo sono relativi ai rendimenti annui conseguiti a partire dal primo anno solare intero successivo all'istituzione; i rendimenti annui del benchmark partono dal 1997, poiché, precedentemente, uno degli indici che lo compongono (Salomon Euro 3m Eurodeposit) non era disponibile.

Nel valutare correttamente il confronto dei rendimenti, occorre tener presente che le performance realizzate dalla Linea del Fondo riflettono oneri, compresi quelli di natura fiscale, gravanti sulla stessa e non contabilizzati, invece, nell'andamento del benchmark.

BENCHMARK DELLA LINEA DEL FONDO	
Merrill Lynch EMU Direct Index	90%
Salomon Euro 3m Eurodeposit	10%



I rendimenti passati non sono indicati di quelli futuri.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO DELLA LINEA E DEL BENCHMARK		
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Linea con garanzia di rendimento minimo prestabilito	1,87%	-
Benchmark	5,34%	6,18%

Data d'inizio del collocamento della Linea	15.11.2002
Periodo previsto di durata	31.12.2100
Patrimonio Netto della Linea al 31/12/2005	€ 50.798,10
Soggetto al quale è stata delegata la gestione	Pioneer Investment Management SGRp.A.

2. Costi del Fondo

Nella tabella sottostante è riportato un riepilogo dei costi che hanno gravato sulle Linee del Fondo nel corso degli ultimi tre anni solari. Tali dati sono espressi in rapporto percentuale rispetto al patrimonio medio delle rispettive Linee del Fondo nell'anno di riferimento.

La quantificazione degli oneri non comprende l'entità dei costi di negoziazione, che possono aver gravato sul patrimonio del Fondo in forma implicita nei prezzi delle transazioni. Inoltre il costo delle linee del Fondo non tiene conto degli oneri gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento dell'adesione e del rimborso.

RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL TOTALE DEGLI ONERI POSTI A CARICO DEL FONDO E PATRIMONIO MEDIO			
LINEA DI INVESTIMENTO	2005	2004	2003
Azionaria	3,56%	2,13%	3,04%
Obbligazionaria	1,72%	1,63%	1,67%
Bilanciata	2,34%	1,83%	2,01%
Con garanzia di restituzione del capitale	1,85%	1,97%	0,25%
Con garanzia di rendimento minimo	1,92%	1,84%	0,00%

Per effettuare tale calcolo sono stati presi in considerazione i seguenti oneri:

TIPOLOGIA	IMPORTO SOSTENUTO NELL'ULTIMO ESERCIZIO
Commissione di gestione	€ 4.475,09
Commissione di incentivo	non previste
Spese legali e giudiziarie	-
Oneri fiscali	€ 4.283,26

3. Recapito

Per qualsiasi necessità di informazione e chiarimenti, per ricevere l'invio della documentazione di cui al paragrafo 16 della Sezione E) della Parte I del presente Prospetto Informativo, chiunque sia interessato potrà inviare una richiesta scritta presso la sede di Aviva S.p.A., Viale degli Abruzzi 94, 20131 Milano, oppure telefonare al numero 02.27751, o inviare un fax al numero 02.2775204..

Il sito della Società, a disposizione degli Aderenti, per eventuali consultazioni è: www.aviva-italia.it

Per eventuali reclami, gli Aderenti potranno inoltrare una richiesta scritta presso la sede della Aviva S.p.A..

AVIVA S.p.A.

**DOCUMENTO SUI SOGGETTI
CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE**

Il presente documento integra il contenuto del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di adesione al Fondo Pensione a contribuzione definita **Fondo Pensione Aperto Aviva.**

La società che istituisce il Fondo Pensione si assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente documento.

Il presente documento è valido a decorrere dal 24/03/2006

1. Soggetto istitutore del Fondo Pensione

Il Fondo Pensione Aperto Aviva è istituito da Aviva S.p.A. (già Commercial Union Vita S.p.A.). Aviva S.p.A. è una compagnia di assicurazione costituita a Milano in data 21/04/1988.

È autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/7/1989, C.C.I.A.A. Milano n. 1284961. Aviva S.p.A. svolge le seguenti attività:

1. Assicurazioni sulla durata della vita umana (Ramo I);
2. Assicurazioni di cui al precedente punto 1 connesse con fondi di investimento (Ramo III);
3. Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa (Ramo VI).
4. Operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 174 (Ramo V).

La sede Legale e gli uffici amministrativi sono in Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano.

La durata di Aviva S.p.A è fissata fino al 31.12.2100.

Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2005 è pari a Euro 429.713.613,12.

Gli azionisti risultanti dal Libro Soci, aggiornato al 31 dicembre 2005, sono i seguenti:

- Aviva Italia Holding S.p.A. 50%
- Aviva Italia S.p.A. 1%
- UniCredit Banca S.p.A. 49%

Il controllo della società è direttamente esercitato da Aviva Italia Holding S.p.A. che definisce gli indirizzi strategici dell'impresa e nomina il personale direttivo della stessa. Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005, è così composto:

* **Marengo Pier Carlo**

Nato a Torino il 29.01.1926;

Presidente;

Laurea "summa cum laude" in Economia e Commercio;

Già Amministratore Delegato del Credito Italiano, Presidente di Servizi Interbancari e di Banca CreditWest, Consigliere dell'ABI;

Attualmente ricopre la carica di Presidente di Aviva S.p.A.

* **Brugola Cesare**

Nato a Milano il 10.08.1942;

Amministratore Delegato;

Già consigliere di Banca Marche S.p.A., Akros S.p.A, Credit Consult S.p.A.;

Attualmente ricopre la carica di Presidente ed Amministratore Delegato di Aviva Italia Holding S.p.A., Vicepresidente Esecutivo ed Amministratore Delegato di Aviva Italia S.p.A., Amministratore Delegato di Aviva S.p.A., Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A. e Aviva Vita S.p.A..

* **Botto Piero**

Nato a Torino il 25.05.1956;
Consigliere;
Attualmente è Amministratore di Aviva S.p.A..

* **Gallo Stefano**

Nato a Rivoli (TO) il 16.12.1969
Consigliere;
Attualmente è Amministratore di Aviva S.p.A.

* **Cremona Massimo**

Nato a Busto Arsizio il 03.04.1959
Consigliere;
Laurea in Economia e Commercio presso Università Cattolica di Milano;
Già consigliere di Banca delle Marche, Italimpianti S.p.A.;
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Italia S.p.A, Aviva S.p.A., FINOA S.r.l. e Aviva Italia Holding S.p.A.

* **Molendi Attilio**

Nato a Verona il 16.01.1935;
Consigliere;
Diploma di Ragioneria;
Già consigliere di Capital Italia S.p.A., Capital Italia Repurchase SA; Vice Presidente del Consiglio di Borsa; Direttore Centrale del Credito Italiano;
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Italia S.p.A. e Aviva S.p.A.

* **Vignotti Franco**

Nato a Torino il 21.11.1937;
Consigliere;
Laurea in Economia e Commercio e diploma di laurea presso la Scuola di Amministrazione Industriale di Torino;
Già Amministratore Unico di UniCreditAssicura S.p.A.;
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva S.p.A. e Aviva Vita S.p.A.

Il Responsabile del Fondo è il Dott. Alessandro Belaz nato a Trieste il 13 luglio 1961, laureato in Scienze statistiche ed Attuariali conseguita presso l'Università degli Studi di Trieste, Attuario iscritto all'Albo Nazionale degli Attuari. Attualmente ricopre la carica di Life Manager e responsabile della direzione tecnica di Aviva S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A. e Aviva Life S.p.A..

Precedentemente è stato Consigliere delle Casse di Assistenza e Previdenza istituite dalla Milano Assicurazioni.

Le scelte di investimento del Fondo, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto

effettuate nell'ambito di un Comitato allo scopo preposto del quale fanno parte i seguenti soggetti:

- ◆ Prof. PIERO BARUCCI
nato a Firenze il 29.06.1933;
Attualmente ricopre anche la carica di Presidente di Aviva Life S.p.A. e Aviva Assicurazioni S.p.A., e Amministratore di Aviva Previdenza S.p.A., Vice Presidente di Aviva Italia S.p.A.
- ◆ Sig. CESARE BRUGOLA
nato a Milano il 10.08.1942;
Attualmente ricopre anche la carica di Amministratore Delegato
- ◆ Sig. GIANPAOLO CHINNI
nato a Milano il 21.01.1949;
Attualmente ricopre anche la carica di Responsabile del Fondo Pensione
- ◆ Sig. ROBERTO MARCOLIN
Nato a Milano l'11.12.1956
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Italia S.p.A.; Direttore Generale di Aviva Italia Holding S.p.A. e Direttore Amministrativo di Aviva Italia S.p.A.
- ◆ Sig. MICHELANGELO AVELLO
Nato a Milano il 02.03.1962
Attualmente ricopre la carica di Consigliere nel Fondo Pensione Aperto di Aviva Life S.p.A. e Aviva S.p.A.
- ◆ Sig. MARCO PISTAMIGLIO
Nato a Torino il 04.10.1967
Attualmente ricopre la carica di Consigliere nel Fondo Pensione Aperto di Aviva Life S.p.A. e Aviva S.p.A. e Direttore Finanziario di Aviva Italia S.p.A.
- ◆ Sig. GIORGIO RICCHEBUONO
Nato a Carcare (CH) il 10.06.1946
Consigliere, laureato in Giurisprudenza, Vice Direttore Generale Banche Popolari Unite.
- ◆ Sig. STEFANO GENTILI
Nato a Bologna il 17.02.1960
Attualmente ricopre la carica di Consigliere nel Fondo Pensione Aperto di Aviva Life S.p.A. e Aviva S.p.A., Amministratore Delegato di FINOA S.r.l., Amministratore di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A., Aviva S.p.A., Aviva Vita S.p.A. e Aviva Italia S.p.A.
- ◆ Sig. ATTILIO MOLENDI
nato a Verona il 16.01.1935;
Attualmente ricopre anche la carica di Amministratore di Aviva S.p.A. e Aviva Italia S.p.A.

◆ Sig. MAURIZIO BERRA

nato a Milano il 4.08.1953;

Attualmente ricopre anche la carica di Responsabile Clientela Istituzionale di Pioneer Investment Management SGRpA.

Il Responsabile del Fondo all'interno del Comitato verifica, in particolare, l'attuazione del principio di autonomia gestionale del Fondo, vigila sull'insorgenza di possibili conflitti di interesse, cura che l'esercizio del voto associato agli strumenti finanziari in cui è investito il Fondo sia svolto nell'interesse degli Aderenti, controlla le diverse convenzioni (con i gestori, la Banca depositaria...) e l'attività di gestione del Fondo.

2. Deleghe di gestione

È conferita delega di gestione a Pioneer Investment Management SGRpA.

La delega ha per oggetto l'attuazione della politica di investimento del patrimonio del Fondo limitatamente alle seguenti tipologie di strumenti finanziari: titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR, quote di fondi chiusi, operazioni di pronti contro termine, prestito titoli, contratti derivati e liquidità.

Tale delega, estesa a tutte le Linee di Investimento del Fondo, si esercita secondo i limiti fissati dalle caratteristiche di gestione di ogni singola Linea di Investimento, dal Regolamento del Fondo, dal presente Prospetto Informativo e dalla normativa vigente in materia; in particolare Pioneer Investment Management SGRpA. opererà secondo le istruzioni che periodicamente Aviva S.p.A. impartirà circa l'allocazione delle risorse - di ciascuna Linea di Investimento - nelle singole classi di attività.

La delega non ha comunque carattere esclusivo: la Società si riserva la facoltà di operare direttamente sugli stessi mercati/strumenti per i quali viene conferita la delega.

La delega può essere revocata in qualsiasi momento e con effetto immediato.

Il Controllo della Società è direttamente detenuto da Pioneer Global Asset Management SGRpA a sua volta controllata da Unicredito Italiano S.p.A..

Le scelte di investimento per la Pioneer Investment Management SGRpA vengono concretamente effettuate dal Dr. Maurizio Berra nato a Milano il 03.08.1953. Attualmente ricopre anche la carica di Dirigente Responsabile clientela istituzionale.

3. Informazioni sul Benchmark

Ciascuna Linea di Investimento è caratterizzata da un proprio Benchmark.

Il *Benchmark* prescelto per la Linea AZIONARIA è il risultato della combinazione dei seguenti indici, nella proporzione indicata:

25% Merrill Lynch EMU Direct Index

38% FTSE Act World Europe excl UK Index

17% S&P 500 (Composite) Index

7% Japan TSE First Section

3% FTSE Act World Pacific Bas ex Japan

10% Salomon EUR 3M Eurodeposit

Il *Benchmark* prescelto per la Linea BILANCIATA è il risultato della combinazione dei seguenti indici, nella proporzione indicata:

- 60% Merrill Lynch EMU Direct Index
- 20% FTSE Act World Europe excl UK Index
- 7% S&P 500 (Composite) Index
- 3% Japan TSE First Section
- 10% Salomon EUR 3M Eurodeposit

Il *Benchmark* prescelto per la Linea BILANCIATA è il risultato della combinazione dei seguenti indici, nella proporzione indicata:

- 60% Merrill Lynch EMU Direct Index
- 20% FTSE Act World Europe excl UK Index
- 7% S&P 500 (Composite) Index
- 3% Japan TSE First Section
- 10% Salomon EUR 3M Eurodeposit

Il *Benchmark* prescelto per la Linea OBBLIGAZIONARIA è il risultato della combinazione dei seguenti indici, nella proporzione indicata:

- 75% Merrill Lynch EMU Direct Index
- 10% Salomon EUR 3M Eurodeposit
- 9% FTSE Act World Europe excl UK Index
- 6% FTSE Act World Index

Il *Benchmark* prescelto per la Linea CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE è il risultato della combinazione dei seguenti indici, nella proporzione indicata:

- 85% Merrill Lynch EMU Direct Index
- 10% Salomon EUR 3M Eurodeposit
- 5% FTSE Act World Europe excl UK Index

Il *Benchmark* prescelto per la Linea CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO PRESTABILITO è il risultato della combinazione dei seguenti indici, nella proporzione indicata:

- 90% Merrill Lynch EMU Direct Index
- 10% Salomon EUR 3M Eurodeposit

DESCRIZIONE DEGLI INDICI

Per ciascuna Linea di Investimento gli indicatori finanziari utilizzati per la costruzione dei Benchmark sono i seguenti:

- **Merrill Lynch EMU Direct Index:** è l'indice rappresentativo dell'andamento di un paniere di obbligazioni a tasso fisso con scadenza non inferiore a 10 anni emesse da Stati Europei membri della Unione Monetaria Europea (membri che hanno aderito all'Euro). Viene pubblicato in Euro sul Wall Street Journal Europe.
- **FTSE Act World Europe excl UK Index:** è l'indice rappresentativo dell'andamen-

to di circa 440 società quotate in 15 Stati Europei (esclusa la Gran Bretagna): Austria, Belgio/Lussemburgo, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera. L'indice é ponderato per la capitalizzazione di mercato delle società. Viene pubblicato in Euro sul Financial Times.

- **FTSE Act World Pacific Bas ex Japan:** è l'indice rappresentativo dell'andamento di circa 240 società che rappresentano l'80%-90% del mercato complessivo di 6 Paesi dell'area del Pacifico con esclusione del Giappone (Australia, Corea, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore e Taiwan). L'indice é ponderato per la capitalizzazione di mercato delle società. Viene pubblicato in Euro sul Financial Times.
- **S&P 500 (Composite) Index:** è l'indice rappresentativo dell'andamento delle principali 500 società quotate sulla Borsa Valori di New York. Le società vengono selezionate sulla base della capitalizzazione di mercato, la liquidità dei titoli ed il gruppo industriale d'appartenenza. L'indice é ponderato per la capitalizzazione di mercato, con pesi attribuiti alle singole componenti in maniera proporzionale rispetto al valore di mercato. Viene pubblicato in Euro sul Financial Times.
- **Salomon Euro 3m Eurodeposit:** è un indice rappresentativo della performance degli strumenti del mercato monetario. La costruzione dell'indice si poggia sull'assunto che l'indice investa in Eurodepositi con scadenza pari a quella dell'indice (in questo caso 3 mesi), presupponendo altresì che, a qualsiasi scadenza, l'indice includa tanti Eurodepositi pari alla scadenza dell'indice. Viene pubblicato in Euro sul Wall Street Journal Europe.
- **Japan TSE First Section:** è l'indice rappresentativo dell'andamento delle principali 1.400 società quotate sulla prima sezione della Borsa Valori di Tokio. Il mercato é suddiviso in due sezioni di cui la prima include i titoli delle società a più elevata capitalizzazione di mercato. Su base annuale viene condotta un'analisi per stabilire se titoli di società appartenenti alla seconda sezione (circa 500 titoli di società appena quotate o con limitata capitalizzazione di mercato) abbiano i requisiti per poter essere inclusi nella prima sezione. L'indice é ponderato per la capitalizzazione di mercato delle società. Viene pubblicato in Euro sul Financial Times.
- **FTSE Act World Index:** è l'indice rappresentativo dell'andamento di circa 1.880 società quotate in 29 Stati. Questo indice è un sottoinsieme dell'indice FTSE All World Index e come questo si propone di includere una percentuale dell'universo investibile di ciascun Paese contenente titoli di società a grande e media capitalizzazione di mercato. L'indice é stato lanciato il 31 dicembre 1995 ed é costantemente aggiornato. La revisione delle componenti dell'indice avviene su base trimestrale. Viene pubblicato in Euro sul Financial Times.

4. Soggetti che raccolgono le adesioni

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni sono gli Agenti incaricati da Aviva S.p.A.. Si fa presente che l'attività di raccolta delle adesioni svolta attraverso le Imprese di Assicurazione è sottoposta alla vigilanza da parte dell'ISVAP.

5. Banca depositaria

Il patrimonio del Fondo è depositato presso 2S BANCA S.p.A, con sede sociale e direzione generale in Milano, via Broletto, 16, CAP 20121. Le funzioni di Banca Depositaria sono espletate presso la sede di Milano.

6. Revisione e certificazione contabile

L'assemblea ordinaria dei soci del 24 aprile 2001 di Aviva S.p.A. ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. – Via Torino 68, 20123 Milano – per un triennio, cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della Aviva S.p.A. nonché del Rendiconto annuale del Fondo.

AVIVA S.p.A.

DOCUMENTO SUL REGIME FISCALE

Il presente documento integra il contenuto del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di adesione al Fondo Pensione aperto a contribuzione definita **Fondo Pensione Aperto Aviva**.

La società che istituisce il Fondo Pensione si assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente documento.

Il presente documento è valido a decorrere dal 24/03/2006

1. REGIME FISCALE DEL FONDO

I Fondi Pensione, istituiti in regime di contribuzione definita, non sono soggetti ad IRPEF, IRPEG ed IRAP. Le ritenute operate nei loro confronti sui redditi di capitale sono a titolo di imposta. I Fondi Pensione in regime di contribuzione definita sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%, che si applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta.

Ai fini del calcolo della base imponibile, il risultato della gestione è pari alla differenza tra il valore del patrimonio netto del Fondo alla fine del periodo d'imposta (al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato delle erogazioni effettuate, diminuito dei contributi versati, delle somme ricevute nonché dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta) e il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno.

Per i Fondi Pensione che investono il proprio patrimonio in quote di OICR soggetti ad imposta sostitutiva, è previsto che i proventi derivanti da tale partecipazione concorrano a formare il risultato della gestione, se percepiti o se iscritti nel rendiconto del Fondo, e su di essi compete un credito di imposta del 15% che concorre, esso stesso, a formare il risultato della gestione ed è detratto dall'imposta sostitutiva dovuta.

Qualora in un periodo di imposta si verifichi un risultato negativo, quest'ultimo, quale risultante dalla dichiarazione prodotta annualmente dal Fondo, può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza e senza alcun limite temporale, oppure essere utilizzato, in tutto o in parte, in diminuzione del risultato della gestione di altre linee di investimento del Fondo, a partire dal periodo di imposta in cui detto risultato negativo è maturato, riconoscendo il relativo importo a favore della linea di investimento che ha maturato il risultato negativo.

Tutte le operazioni di trasferimento delle posizioni pensionistiche sono esenti da ogni onere fiscale a condizione che avvengano a favore di forme pensionistiche disciplinate dal decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124.

2. REGIME FISCALE DEI CONTRIBUTI

I contributi versati al Fondo Pensione sono deducibili, dal reddito complessivo dell'Aderente, per un importo complessivamente non superiore al 12% e, comunque, a Euro 5.164,57.

Se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente, relativamente a tali redditi la deduzione compete per un importo complessivamente non superiore al doppio della quota di TFR destinata alle forme pensionistiche collettive istituite ai sensi del D. Lgs 124/1993 e comunque entro i predetti limiti del 12% del reddito complessivo e di Euro 5.164,57.

La suddetta disposizione non si applica nel caso in cui la fonte istitutiva sia costituita unicamente da accordi tra lavoratori, nonché nei confronti dei soggetti iscritti, alla data del 28 aprile 1993, a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992

(vecchi iscritti a vecchi fondi), ovvero nelle ipotesi in cui le forme pensionistiche collettive istituite non siano operanti dopo due anni.

Fermo restando il limite complessivamente riconosciuto quale onere deducibile, la deduzione spetta anche per i contributi versati a favore di persone fiscalmente a carico. Anche nella suddetta ipotesi, ai fini della deducibilità, non si tiene conto della condizione relativa alla devoluzione del TFR.

Il regime appena descritto trova applicazione nei confronti dei contributi versati a fondi pensione a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Per i vecchi iscritti a vecchi fondi, per un periodo transitorio della durata di cinque anni, e cioè fino alla fine del mese di dicembre 2005, il limite assoluto di deducibilità di Euro 5.164,57 è maggiorato della differenza fra i contributi effettivamente versati nel 1999 ed il limite stesso di Euro 5.164,57. Tali soggetti, pertanto, potranno dedurre il minor importo fra il 12% del reddito complessivo dell'anno e l'importo dei contributi effettivamente versati nel 1999.

Per fruire della suddetta maggiorazione, è necessario che le forme pensionistiche complementari cui detti soggetti sono iscritti rilascino un'apposita certificazione (da consegnare, sottoscritta dal responsabile della forma pensionistica, entro il 28 febbraio 2002, ovvero, su richiesta, entro dodici giorni dalla stessa) attestante:

- l'ammontare dei contributi effettivamente versati nel 1999 e riferibili ad una annualità di iscrizione;
- la qualifica di vecchio iscritto a vecchio Fondo.

Reintegro di somme erogate a titolo di anticipazioni

Il trattamento tributario dei contributi appena descritto è altresì applicabile alle somme che l'Aderente versa al Fondo Pensione a titolo di reintegro della propria posizione individuale decurtata a seguito di erogazione di anticipazioni. Tali somme, pertanto, concorrono, così come i contributi versati, a formare l'importo annuo complessivamente deducibile dal reddito complessivo dell'Aderente.

Comunicazioni dell'Aderente

Entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento contributivo al Fondo Pensione ovvero, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione pensionistica, ciascun Aderente comunica al Fondo Pensione l'importo dei contributi versati al Fondo che non sono stati dedotti, o che non saranno dedotti in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi. I suddetti contributi, infatti, non concorreranno a formare la base imponibile per la determinazione dell'imposta dovuta in sede di erogazione della prestazione finale.

3. REGIME FISCALE DELLE PRESTAZIONI

Prestazione in capitale

Le prestazioni pensionistiche corrisposte in forma di capitale (erogabili, in via generale,

nel limite massimo del 50% del montante), compresi il riscatto anche parziale ai sensi dell'Art. 10 comma 1-bis del D. Lgs. 124/1993 e il riscatto della posizione individuale ai sensi del medesimo articolo 10 comma 1, lettera C, esercitato per effetto di pensionamento o per la cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o per altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti, sono assoggettate a tassazione separata. L'imponibile è determinato al netto della componente finanziaria che ha già scontato l'imposta sostitutiva in capo al Fondo, nonché dei contributi eventualmente non dedotti (per superamento, ad esempio, del plafond di contribuzione deducibile). Lo scomputo della componente finanziaria è consentito a condizione che l'ammontare della prestazione in capitale non sia superiore ad 1/3 del montante.

L'esclusione dei redditi già assoggettati ad imposta opera in ogni caso (e cioè anche se l'ammontare della prestazione in capitale è superiore ad un terzo del montante) in presenza delle seguenti fattispecie:

- riscatto esercitato a seguito di decesso dell'Aderente;
- riscatto esercitato a seguito di pensionamento o per cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o per altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti;
- nel caso in cui l'importo annuo della prestazione periodica, calcolato con riferimento ai 2/3 dell'ammontare complessivamente maturato alla data di accesso alla prestazione, non ecceda il 50% dell'importo dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Per quanto concerne la determinazione dell'aliquota, questa andrà calcolata, da parte del sostituto d'imposta, assumendo come reddito di riferimento, l'importo maturato al netto dei contributi non dedotti e dei redditi già assoggettati ad imposta, e dividendo questo ammontare per il periodo reso a base di commisurazione, e cioè il numero degli anni e frazione di anno di effettiva contribuzione. A tale calcolo seguirà, da parte dell'Amministrazione finanziaria, la riliquidazione dell'imposta in base all'aliquota media di tassazione del contribuente relativa ai cinque anni precedenti a quella in cui è sorto il diritto alla percezione. La tassazione operata dal sostituto rappresenta, quindi, soltanto un'anticipazione dell'imposta effettivamente dovuta dal contribuente, che è determinata con un criterio (l'aliquota media del quinquennio precedente) i cui dati applicativi possono essere conosciuti solo dall'Amministrazione finanziaria che dovrà, pertanto, procedere d'ufficio a un ricalcolo dell'imposta effettivamente dovuta. Dalla riliquidazione effettuata, potrà derivare una maggiore imposta dovuta, che verrà iscritta a ruolo dagli Uffici finanziari, ovvero una minore imposta che verrà automaticamente rimborsata dagli stessi Uffici.

Anticipazioni

Le anticipazioni, nonché gli equivalenti riscatti di cui all'art. 10, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 124/1993, sono assoggettati alla medesima tassazione separata prevista per i capitali. Tuttavia, l'imponibile è determinato al lordo della componente finanziaria, che ha già scontato l'imposta sostitutiva in capo al Fondo, salvo conguaglio al momento della liquidazione definitiva.

Riscatti per cessazione dell'attività lavorativa

I riscatti effettuati a seguito della cessazione dell'attività lavorativa (diversi da quelli esercitati per pensionamento o per cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o per altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti) sono assoggettati ad imposizione progressiva. Tale imposizione riguarderà soltanto le somme che hanno fruito della deduzione dal reddito complessivo e non quelle relative alla componente finanziaria, che ha scontato l'imposta sostitutiva in capo al Fondo, oppure quelle che, a causa del superamento dei tetti consentiti, non hanno beneficiato della deduzione al momento del loro versamento al Fondo.

Prestazioni in forma periodica

Le prestazioni in forma periodica, essendo redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sono assoggettate a tassazione progressiva.

A causa, peraltro, della anticipata tassazione dei rendimenti finanziari in capo al Fondo, solo la parte non finanziaria sarà assoggettata ad imposizione restando, pertanto, esclusi da imposizione i contributi che, a causa del superamento dei tetti consentiti, non hanno beneficiato della deduzione al momento del loro versamento al Fondo. Sul rendimento finanziario annualmente prodotto dalle rendite, successivamente alla maturazione del diritto alla loro percezione, sarà applicata l'imposta sostitutiva del 12,50%. Anche questo rendimento dovrà essere scomputato dall'imponibile da assoggettare a tassazione progressiva.

GENERALITÀ DELL'ADERENTE

Cognome e Nome Codice Fiscale

Comune di nascita Prov. Data di nascita Sesso (M/F)

Indirizzo Prov. Comune CAP Stato

Documento di riconoscimento n.: Tipo di documento CI PG PP TP PA Altro

Ente Emittente Data di emissione

Professione Ramo attività Sottogruppo

prima occupazione: prima del 28/04/1993 dopo il 28/04/1993 anzianità contributiva al 31/12/1995 più di 18 anni
 meno di 18 anni

Numero di anni di anzianità contributiva ad altra Forma Pensionistica Complementare all'atto di adesione

IL SOTTOSCRITTO IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LA LIBERA ADESIONE AD UN FONDO PENSIONE APERTO IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 124 DEL 21 APRILE 1993 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CHIEDE DI ADERIRE AL "FONDO PENSIONE APERTO AVIVA" E A TAL FINE DICHIARA CHE:

SCELTA DELLA LINEA DI INVESTIMENTO

La contribuzione verrà destinata alla seguente Linea di Investimento:

- Linea di Investimento Azionaria Linea di Investimento Obbligazionaria Linea di Investimento con Garanzia di Rendimento Minimo Prestabilito
 Linea di Investimento Bilanciata Linea di Investimento con Garanzia di Restituzione del Capitale

(prendo atto che, a norma del Regolamento, la permanenza minima nella Linea di gestione finanziaria prescelta non può essere inferiore ad 1 anno)

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il primo contributo (al lordo della commissione di gestione indicata nel Regolamento) è pari a € ed è effettuato mediante:

assegno bancario/circolare emesso dal sottoscritto Aderente estremi identificativi dell'assegno:

Azienda di Credito codice A.B.I. codice C.A.B. n. assegno

bonifico bancario intestato Aviva S.p.A. "Fondo Pensione Aperto Aviva" con accredito su c/c

Azienda di Credito codice A.B.I. codice C.A.B. (si prega di allegare copia della contabile di banca).

I Singoli contributi successivi (al lordo della commissione di gestione indicata nel Regolamento) sono pari a € e vengono effettuati mediante procedura di addebito sul conto corrente, indicato nell'apposito modulo RID, con frequenza:

mensile trimestrale semestrale annuale valuta (gg/mm/aaaa)

Si allega modulo RID debitamente compilato

Firma intestatario del Conto

TRASFERIMENTO DA ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Il sottoscritto dichiara di voler trasferire la propria posizione individuale:

dal Fondo Pensione/Forma Pensionistica Individuale

distribuito da cui è stato iscritto dal

(con la presente autorizza la Aviva S.p.A. a richiedere il trasferimento della posizione individuale, con tutte le informazioni ad essa inerenti, al "Fondo Pensione Aperto Aviva" a contribuzione definita, anche a seguito di istruzione già impartite al predetto Fondo).

VERSAMENTI AGGIUNTIVI

Il versamento aggiuntivo è pari a € ed è effettuato mediante:

assegno bancario/circolare emesso dal sottoscritto Aderente estremi identificativi dell'assegno:

Azienda di Credito codice A.B.I. codice C.A.B. n. assegno

bonifico bancario intestato Aviva S.p.A. "Fondo Pensione Aperto Aviva" con accredito su c/c

Azienda di credito codice A.B.I. codice C.A.B. (si prega di allegare copia della contabile di banca).

MODIFICA LINEA DI INVESTIMENTO

Il sottoscritto dichiara di volere trasferire la propria posizione individuale nella seguente Linea di Investimento:

- Linea di Investimento Azionaria Linea di Investimento Obbligazionaria Linea di Investimento con Garanzia di Rendimento Minimo Prestabilito
 Linea di Investimento Bilanciata Linea di Investimento con Garanzia di Restituzione del Capitale

RECESSO

L'efficacia dei contratti stipulati fuori sede ovvero collocati a distanza è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Entro tale termine l'Aderente ha facoltà di comunicare, a mezzo telegramma, il proprio recesso senza spese nè corrispettivo al Soggetto Incaricato del collocamento. Questa norma non si applica nei casi di sottoscrizione effettuata presso la sede legale del Soggetto Incaricato del collocamento.

AVVERTENZE

- Gli importi dei versamenti si intendono al lordo della commissione di gestione a carico dell'Aderente di cui all'Art. 14 del Regolamento del Fondo.
- Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle indicate sul retro.
- L'importo di ogni versamento, al netto della commissione di gestione a carico dell'Aderente di cui all'Art. 14 del Regolamento del Fondo, diviso il valore unitario della quota, relativo al giorno di riferimento, della Linea di Investimento prescelta, determina il numero di quote e le eventuali frazioni da attribuire ad ogni Aderente. Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello in cui il soggetto gestore ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione (per il primo versamento) e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento.
In ogni caso, la Aviva S.p.A. si impegna a considerare i versamenti come disponibili per la valorizzazione entro 30 giorni dalla data in cui il soggetto incaricato del collocamento ha acquisito i relativi mezzi di pagamento.
- L'adesione al "Fondo Pensione Aperto Aviva" si perfeziona tramite:
 - la completa compilazione e sottoscrizione del presente Modulo di Adesione;
 - il versamento dei contributi con i mezzi indicati nel presente Modulo.
- L'adesione al Fondo comporta l'integrale accettazione del Regolamento del Fondo.

L'ADERENTE

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'interessato (Aderente), preso atto dell'informativa di cui all'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) - allegato al Prospetto Informativo - acconsente al trattamento dei suoi dati personali per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

Luogo e data, _____

L'ADERENTE

DOCUMENTI

L'Aderente dichiara di aver ricevuto il Prospetto Informativo - Parte I e II -, di cui il presente Modulo di Adesione costituisce parte integrante e necessaria, il Regolamento del Fondo, l'Allegato "A" al Regolamento del Fondo, il rendiconto annuale (se esistente) e l'Informativa ai sensi dell'Art. 10 della Legge n. 675/1996:

Luogo e data, _____

SOGGETTO INCARICATO DEL COLLOCAMENTO

L'ADERENTE

Il sottoscritto è responsabile della veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni indicate nel presente modulo (tergo e retro), e si impegna a fornire a Aviva S.p.A. tutte le ulteriori informazioni che si rendessero eventualmente necessarie.

Luogo e data, _____

FIRMA DELL'ADERENTE

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DEL COLLOCAMENTO

Il soggetto collocatore assume la responsabilità ai fini dell'antiriciclaggio ai sensi della Legge n. 197/1991. Conferma inoltre l'esattezza delle generalità dell'Aderente sopra indicato e che la firma è stata apposta in sua presenza.

IL SOGGETTO INCARICATO DEL COLLOCAMENTO

Aviva S.p.A.

La Società ha sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989)
Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 09269930153





Aviva S.p.A.
V.le Abruzzi 94 20131 Milano
www.avivaItalia.it
Tel. +39 02 2775.1
Fax +39 02 2775.204

FONDO PENSIONE APERTO AVIVA

ADESIONE COLLETTIVA

SOGGETTO COLLOCATORE

CODICE

--	--	--	--	--

GENERALITÀ DELL'ADERENTE

Cognome e Nome Codice Fiscale

Comune di nascita Prov. Data di nascita Sesso (M/F)

Indirizzo Prov. Comune CAP Stato

Documento di riconoscimento n.: Tipo di documento CI PG PP TP PA Altro

Ente Emittente Data di emissione

Professione Ramo attività Sottogruppo

prima occupazione: prima del 28/04/1993 dopo il 28/04/1993 anzianità contributiva al 31/12/1995 più di 18 anni meno di 18 anni

Numero di anni di anzianità contributiva ad altra Forma Pensionistica Complementare all'atto di adesione

DATI DELL'AZIENDA

Denominazione Partita IVA/Codice Fiscale

Indirizzo Referente aziendale

REQUISITI

- Il Sottoscritto è in possesso dei requisiti per la libera adesione ad un Fondo Pensione Aperto in conformità alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche ed integrazioni e CHIEDE di aderire al "Fondo Pensione Aperto Aviva";
- non sussistono o non operano le fonti istitutive di cui all'Art. 3, comma 1 del D. Lgs. n. 124/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'Aderente dichiara che la contribuzione verrà effettuata nella misura e secondo le modalità previste dall'accordo collettivo/regolamento aziendale.

CONTRIBUZIONE ANNUA

Il contributo annuo - definito ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento del Fondo - è pari al:

Soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro

- % dell'imponibile considerato ai fini del calcolo dei contributi previdenziali obbligatori
- % della retribuzione assunta a base della determinazione del T.F.R. - qualora siano osservate in favore di detti soggetti le disposizioni di cui all'Art. 2120 del Codice Civile.

Lavoratori dipendenti

- % della retribuzione assunta a base della determinazione del T.F.R. (a carico del lavoratore)
- % della retribuzione assunta a base della determinazione del T.F.R. (a carico del datore di lavoro)
- % dell'accantonamento annuo del T.F.R.

SCELTA DELLA LINEA DI INVESTIMENTO

La contribuzione verrà destinata alla seguente Linea di Investimento:

- Linea di Investimento Azionaria Linea di Investimento Obbligazionaria Linea di Investimento con Garanzia di Rendimento Minimo Prestabilito
- Linea di Investimento Bilanciata Linea di Investimento con Garanzia di Restituzione del Capitale

(prendo atto che, a norma del Regolamento, la permanenza minima nella Linea di gestione finanziaria prescelta non può essere inferiore ad 1 anno)

TRASFERIMENTO DA ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Il sottoscritto dichiara di voler trasferire la propria posizione individuale:

dal Fondo Pensione/Forma Pensionistica Individuale

distribuito da cui è stato iscritto dal

(con la presente autorizza la Aviva S.p.A. a richiedere il trasferimento della posizione individuale, con tutte le informazioni ad essa inerenti, al "Fondo Pensione Aperto Aviva" a contribuzione definita, anche a seguito di istruzione già impartite al predetto Fondo).

VERSAMENTI AGGIUNTIVI

Il versamento aggiuntivo, rispetto a quanto stabilito nell'accordo collettivo/regolamento aziendale, è pari a € _____

MODIFICA LINEA DI INVESTIMENTO

Il sottoscritto dichiara di volere trasferire la propria posizione individuale nella seguente Linea di Investimento:

- Linea di Investimento Azionaria Linea di Investimento Obbligazionaria Linea di Investimento con Garanzia di Rendimento Minimo Prestabilito
- Linea di Investimento Bilanciata Linea di Investimento con Garanzia di Restituzione del Capitale

DESIGNAZIONE BENEFICIARI

In mancanza dei soggetti previsti dalla legge designo quale beneficiari della mia posizione individuale in caso di premorienza:

1. Cognome, nome _____ Data di nascita/...../..... quota % beneficio _____
2. Cognome, nome _____ Data di nascita/...../..... quota % beneficio _____

RECESSO

L'efficacia dei contratti stipulati fuori sede ovvero collocati a distanza è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Entro tale termine l'Aderente ha facoltà di comunicare, a mezzo telegramma, il proprio recesso senza spese né corrispettivo al Soggetto Incaricato del collocamento. Questa norma non si applica nei casi di sottoscrizione effettuata presso la sede legale del Soggetto Incaricato del collocamento.

AVVERTENZE

- Gli importi dei versamenti si intendono al lordo della commissione di gestione a carico dell'Aderente di cui all'Art. 14 del Regolamento del Fondo.
 - Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle indicate sul retro.
 - L'importo di ogni versamento, al netto della commissione di gestione a carico dell'Aderente di cui all'Art. 14 del Regolamento del Fondo, diviso il valore unitario della quota, relativo al giorno di riferimento, della Linea di Investimento prescelta, determina il numero di quote e le eventuali frazioni da attribuire ad ogni Aderente. Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello in cui il soggetto gestore ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione (per il primo versamento) e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento.
- In ogni caso, la Aviva S.p.A. si impegna a considerare i versamenti come disponibili per la valorizzazione entro 30 giorni dalla data in cui ha acquisito i relativi mezzi di pagamento.
- L'adesione al "Fondo Pensione Aperto Aviva" si perfeziona tramite:
 - la completa compilazione e sottoscrizione del presente Modulo di Adesione;
 - il versamento dei contributi con i mezzi indicati nell'accordo collettivo/regolamento aziendale.
 - L'adesione al Fondo comporta l'integrale accettazione del Regolamento del Fondo.

L'ADERENTE _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'interessato (Aderente), preso atto dell'informativa di cui all'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) - allegato al Prospetto Informativo - acconsente al trattamento dei suoi dati personali per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

Luogo e data, _____

L'ADERENTE _____

DOCUMENTI

L'Aderente dichiara di aver ricevuto il Prospetto Informativo - Parte I e II -, di cui il presente Modulo di Adesione costituisce parte integrante e necessaria, il Regolamento del Fondo, l'Allegato "A" al Regolamento del Fondo, il rendiconto annuale (se esistente) e l'Informativa ai sensi dell'Art. 10 della Legge n. 675/1996:

Luogo e data, _____

SOGGETTO INCARICATO DEL COLLOCAMENTO _____

L'ADERENTE _____

Il sottoscritto è responsabile della veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni indicate nel presente modulo (tergo e retro), e si impegna a fornire a Aviva S.p.A. tutte le ulteriori informazioni che si rendessero eventualmente necessarie.

Luogo e data, _____

FIRMA DELL'ADERENTE _____

SPAZIO RISERVATO ALL'AZIENDA

L'Azienda assume la responsabilità ai fini dell'antiriciclaggio ai sensi della Legge n. 197/1991. Conferma inoltre l'esattezza delle generalità dell'Aderente sopra indicato e che la firma è stata apposta in sua presenza.

L'AZIENDA _____

Aviva S.p.A.

La Società ha sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano
 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989)
 Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 09269930153





Aviva S.p.A.
V.le Abruzzi 94 20131 Milano
www.avivaitalia.it
Tel. +39 02 2775.1
Fax +39 02 2775.204

FONDO PENSIONE APERTO AVIVA INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali la Società informa gli interessati sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Aderenti).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

** Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da AVIVA S.p.A., da Società del Gruppo AVIVA e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto;
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione, anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

La nostra Società chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nel Modulo di Adesione - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiesti.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Società ha necessità di trattare anche dati "sensibili" - sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose dei soggetti interessati (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali) - strettamente strumentali all'erogazione degli stessi (come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri). Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), broker assicurativi, Società di Gestione del Risparmio, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, ISVAP, CIRT, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie quali INPS, INPGI, Forze dell'ordine ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a:

AVIVA S.p.A. - Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775 447.

Senza tali dati la nostra Società non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio).

MODALITA' D'USO DEI DATI

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a, della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione, elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione, utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela.

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza. La Società utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto della Società, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di "Responsabile" o dell' "incaricato" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "Titolari" del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo AVIVA o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto della Società (legali, medici, società di servizi per il quietanzamento, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati), società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

In considerazione della suddetta complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, la Società precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447, ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la redistribuzione del rischio.

La Società informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l'integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l'opposizione presuppone sempre un motivo legittimo).

Per l'esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a:

Servizio Privacy - AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano -
tel. 02.2775.447 - fax 02.2775.474 – email privacy_vita@avivaitalia.it

Il Direttore Generale è responsabile del trattamento dei dati personali, per l'Area Industriale Assicurativa.

Aviva S.p.A.

La Società ha sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989)
Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 09269930153

